

Recupero Scuderie Papali del Bramante

VITERBO - Si e' finalmente concretizzata in questi giorni l'apertura del cantiere per i lavori di ultimazione del recupero delle Scuderie progettate da Donato Bramante e realizzate per il Papa Giulio II tra il 1506 e 1508.

L'aggiudicazione dei lavori e' avvenuta nel mese di marzo scorso, mentre il 9 dicembre 2024 la Giunta comunale di Viterbo, presieduta dalla sindaca Chiara Frontini, con Stefano Floris assessore ai Lavori Pubblici e Emanuele Aronne assessore alla Qualita' Urbana aveva approvato con Delibera n. 424 il progetto esecutivo per i „ lavori di restauro delle mura civiche e completamento delle ex scuderie papali di piazza Sallupara, con la riqualificazione delle aree adiacenti“.

Si tratta del progetto interamente finanziato con le risorse del Giubileo 2025 per 2 milioni e mezzo di euro.

L'intervento è finalizzato a rendere agibile e fruibile al pubblico la struttura delle Scuderie Papali - progettate da Donato Bramante e realizzate per il Papa Giulio II tra il 1506 e 1508 - con il completamento del primo piano e la realizzazione del collegamento verticale, il consolidamento e recupero del tratto di mura civiche interessate dall'intervento e la riqualificazione della piazza antistante l'immobile.

Il Progetto esecutivo e' stato redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dal prof. arch.Enzo Bentivoglio, dalla prof.ssa arch. Simonetta Valtieri e dall'ing. Lorenzo Piacentini, affidato con determinazione dirigenziale del 29 marzo 2024.

I 2,5 milioni di euro per le ex Scuderie costituiscono parte del finanziamento complessivo per le Opere del Giubileo di 9,5 milioni di euro per il finanziamento della chiesa di Sant'Orsola, il raccordo semianello-quartiere Santa Barbara per 4 milioni e il completamento dell'intervento alla pensilina del Sacratio.

Le Scuderie papali del Bramante di Piazza Sallupara, costituiscono un gioiello del Rinascimento viterbese: saranno restaurate e aperte al pubblico con i due milioni e mezzo di Euro stanziati con i fondi del Giubileo per l'ultimazione degli interventi di recupero e la destinazione a struttura dedicata alla Cultura ed alla socializzazione dei giovani.

E' uno dei quattro progetti per 9 milioni e mezzo di euro provenienti dai fondi straordinari per il Giubileo 2025, annunciati nella primavera 2024 da Mauro Rotelli, presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati e dalla sindaca Frontini.

Nei mesi scorsi fu instaurato un serrato dibattito dopo la presa di posizione del consigliere comunale Laura Allegrini, ex assessore di Fratelli d'Italia, sulla mancanza dei lavori nel programma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di Viterbo e delle dichiarazioni di risposta del sindaco Chiara Frontini, nonché le riflessioni e proposte, tra gli altri, di Giulio Marini, che in qualita' di sindaco, nel giugno del 2012 acquisto' per conto del Comune l'edificio e firmo' nell'ottobre del 2012 la Convenzione, stipulata da Banca Carivit (che metteva a disposizione un milione di euro per il restauro), la Fondazione

Carivit (che ha donato il progetto esecutivo) con l'impegno dell'Avv. Aldo Perugi e il Comune di Viterbo, che si impegnava ad effettuare i lavori.

La storia del restauro funzionale delle Scuderie. L'arch. Simonetta Valtieri, così si era espressa in un articolo apparso su „ La Citta’ „ nel luglio del 2021.

„In un periodo storico che si caratterizza per avere una memoria “breve”, reputo utile far conoscere ai Viterbesi la complessità del percorso che ha riportato in vita le Scuderie papali, un'architettura di Bramante – verso cui l'allora Amministrazione Comunale, e in particolare l'Assessore ai lavori pubblici Laura Allegrini, (ndr nel luglio del 2021) aveva mostrato un'attenzione per renderle fruibili – e ricordare l'impegno profuso dall'avv. Aldo Perugi, che nelle sue funzioni di Presidente della Fondazione e poi della Banca Carivit, ne ha reso possibile il recupero.

In qualsiasi intervento inerente il patrimonio storico è fondamentale il lavoro preliminare dello studio che indirizza le modalità di restauro, ma è indispensabile reperire i fondi perché il progetto venga portato a termine.



Simonetta Valtieri

L'interesse nei confronti delle Scuderie bramantesche era iniziato dal 1970, quando insieme a Enzo Bentivoglio, ancora studenti di architettura, incuriositi dai fusti di due colonne con capitelli incassate nel muro di un edificio abbandonato, abbiamo cercato di guardare all'interno delle mura diroccate, scorgendo un'altra colonna con il capitello emergente tra una massa di rovi. In seguito a una istanza corredata da nostre pubblicazioni che ne dimostravano il valore, la Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio ha vincolato la struttura, destinata alla demolizione.

Aldo Perugi è stato stimolato dal progetto: *Alla Riscoperta dello 'Stallone' del papa. Conoscenza, restauro e valorizzazione di una struttura rinascimentale bramantesca*, presentato nel 2008 per il bando della Fondazione Carivit come direttore del Dipartimento Universitario PAU (Patrimonio Architettonico e Urbanistico dell'Università degli Studi di Reggio Calabria). Avevo anche fatto predisporre un'animazione video 3D, esibita nel 2009 in occasione di una lezione tenuta per l'Università dell'Età Libera su invito del suo rettore, prof. Franco Cordelli, allora Presidente della Fondazione Carivit.

L' avv. Aldo Perugi, credendo fermamente in questo progetto di recupero, ha finanziato la pubblicazione, in un numero limitato di copie, del nostro primo volume sulle Scuderie in occasione dell'incontro *“Gli indirizzi della Comunità Europea a favore delle piccole e medie imprese e del Turismo”*, con l'allora Vice Presidente della Comunità Economica Europea Antonio Tajani, tenutosi il 28 maggio 2010 presso la sede della Banca Carivit, invitandoci a presentare anche il video con la ricostruzione virtuale delle Scuderie.

Ancora ll'arch. Simonetta Valtieri: „Nel 2011 la Fondazione Carivit ha stipulato una convenzione con il Dipartimento PAU, dove mi è stato assegnato il ruolo di coordinatore scientifico in qualità di professore Ordinario di restauro, per la consulenza scientifica e tecnica del progetto di recupero delle Scuderie, proprietà del Demanio, subordinando

l'esecutività dell'accordo al loro acquisto da parte del Comune di Viterbo e alla partecipazione economica della Banca Carivit per poter eseguire i lavori.

Il 15 giugno 2012 il sindaco Giulio Marini ha acquistato le Scuderie con fondi regionali e il 18 ottobre 2012 è stata stipulata una convenzione tra la Banca Carivit (che metteva a disposizione un milione di euro per il restauro), la Fondazione Carivit (che ha donato il progetto esecutivo) e il Comune di Viterbo, che si impegnavano a effettuare i lavori secondo il progetto da noi elaborato. Così l'arch. Simonetta Valtieri riassume l'avvio della fase di restauro del complesso architettonico delle Scuderie di Piazza Sallupara.

Chi scrive, quando si affaccia dalla loggetta del palazzo che guarda le Scuderie e la mole della Chiesa di San Faustino, si augura che questa „incompiuta“, con l'impegno costruttivo di chi ama Viterbo possa essere eseguita nel corso dell'Anno Giubilare del 2025 ed ultimata probabilmente in un anno di lavori per fornire ai giovani un luogo qualificato di aggregazione e di cultura, onorato dal genio di Donato Bramante.

Il „genius loci“ di questo qualificatissimo sito, oltre a combattere il degrado, ispirerà i giovani a consolidare le migliori radici per il costruire il loro futuro, già presente.

Stefano Stefanini